

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «G. SABATINI» - BORGIA**

**Scuola Primaria «G. Comi» – Caraffa di Catanzaro**

**Classe IV sez. A**

## **Progetto «Gutenberg» - 2021-22**

**Testo proposto**

**Le avventure di Alessandro Mignolo**

**di Daniele Aristarco**

**Docente di classe: Ins. Vittoria Iapelli**

**Referente del progetto: Prof.ssa Mariangela D'Urzo**

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Marialuisa Lagani**

# Le avventure di Alessandro Mignolo (in filastrocca)



Alessandro è un re bambino  
che vorrebbe far la guerra



e ha un cavallo birichino  
che lo fa cadere a terra.

Per domarlo, la sua mamma,  
un consiglio allor gli dà:  
sussurrargli nell' orecchio  
una chiara verità.



Miriam Gablioni

Ha una gazza sulla spalla  
che sta attenta ad ogni cosa,

poi racconta tutto quanto  
e alla fine si riposa.



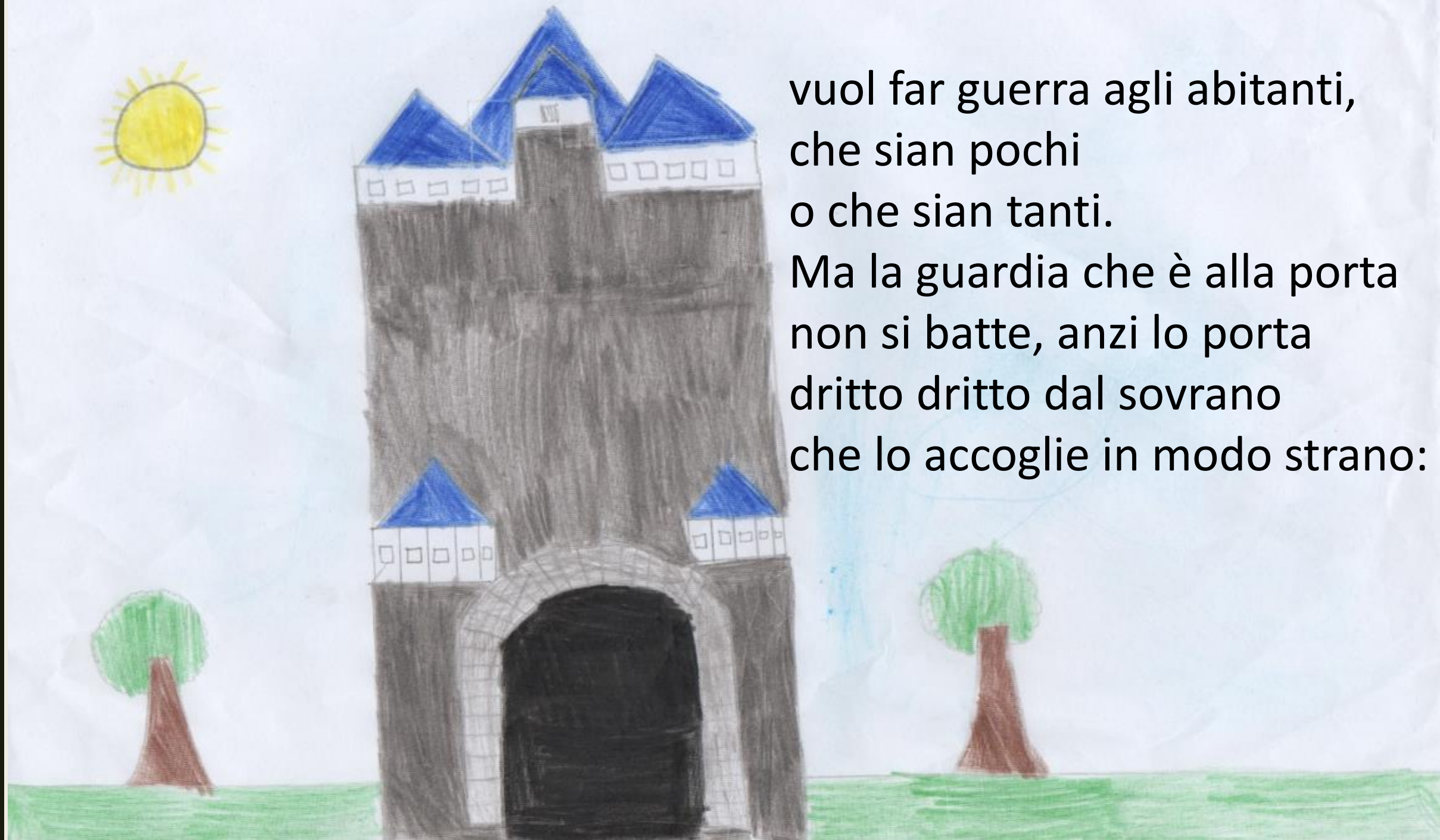
Non ha armi e neanche sa  
dove andare e che farà,



ma ha deciso: sfiderà  
ogni regno e ogni città.

Perciò prende il suo mantello,  
salta in groppa al suo destriero  
e alla vista di un castello  
si prepara tutto fiero:





vuol far guerra agli abitanti,  
che sian pochi  
o che sian tanti.

Ma la guardia che è alla porta  
non si batte, anzi lo porta  
dritto dritto dal sovrano  
che lo accoglie in modo strano:



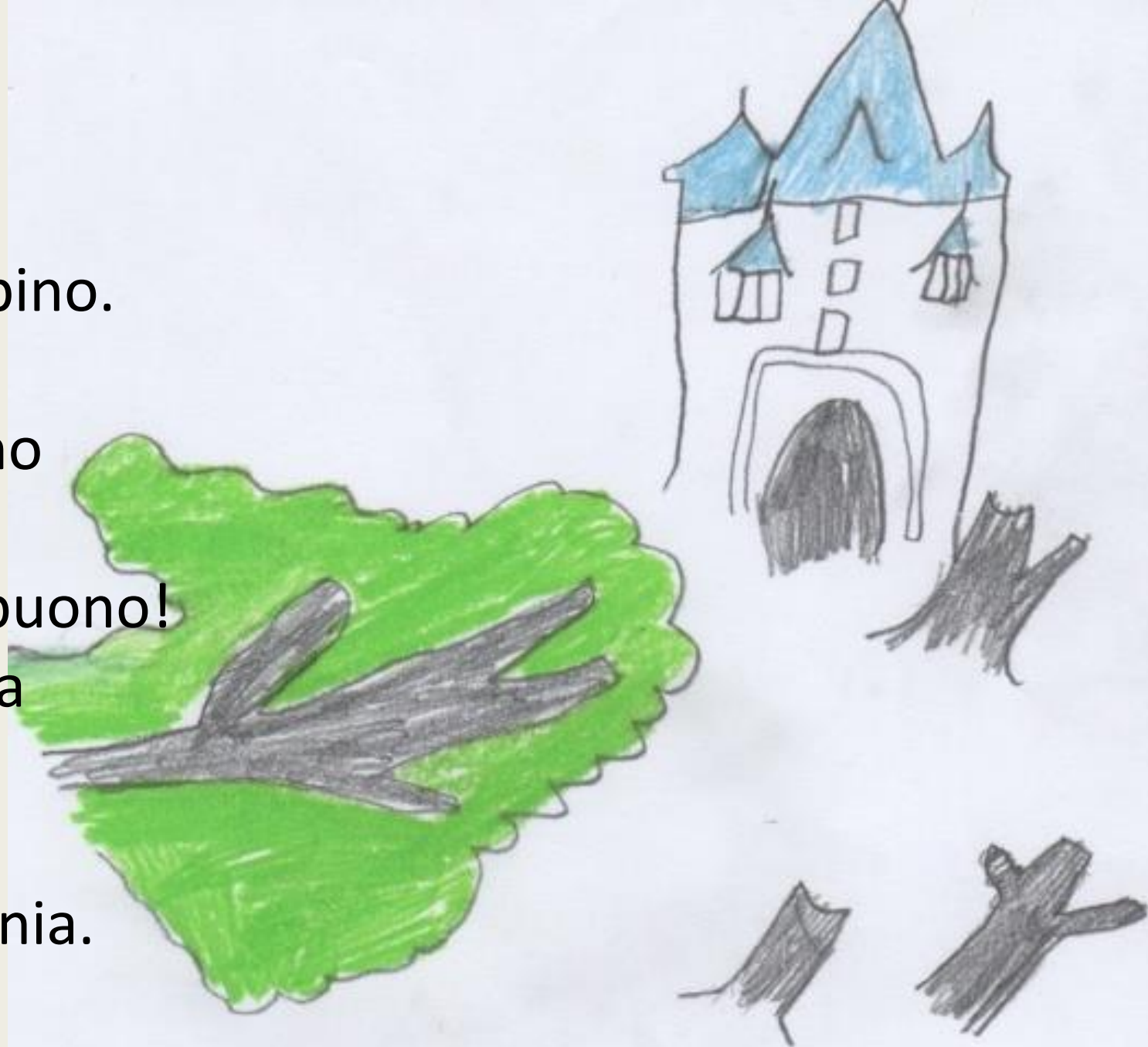


gli consegna la corona  
senza neanche batter ciglio,  
poi, correndo per le scale,  
se ne va a trovare il figlio.

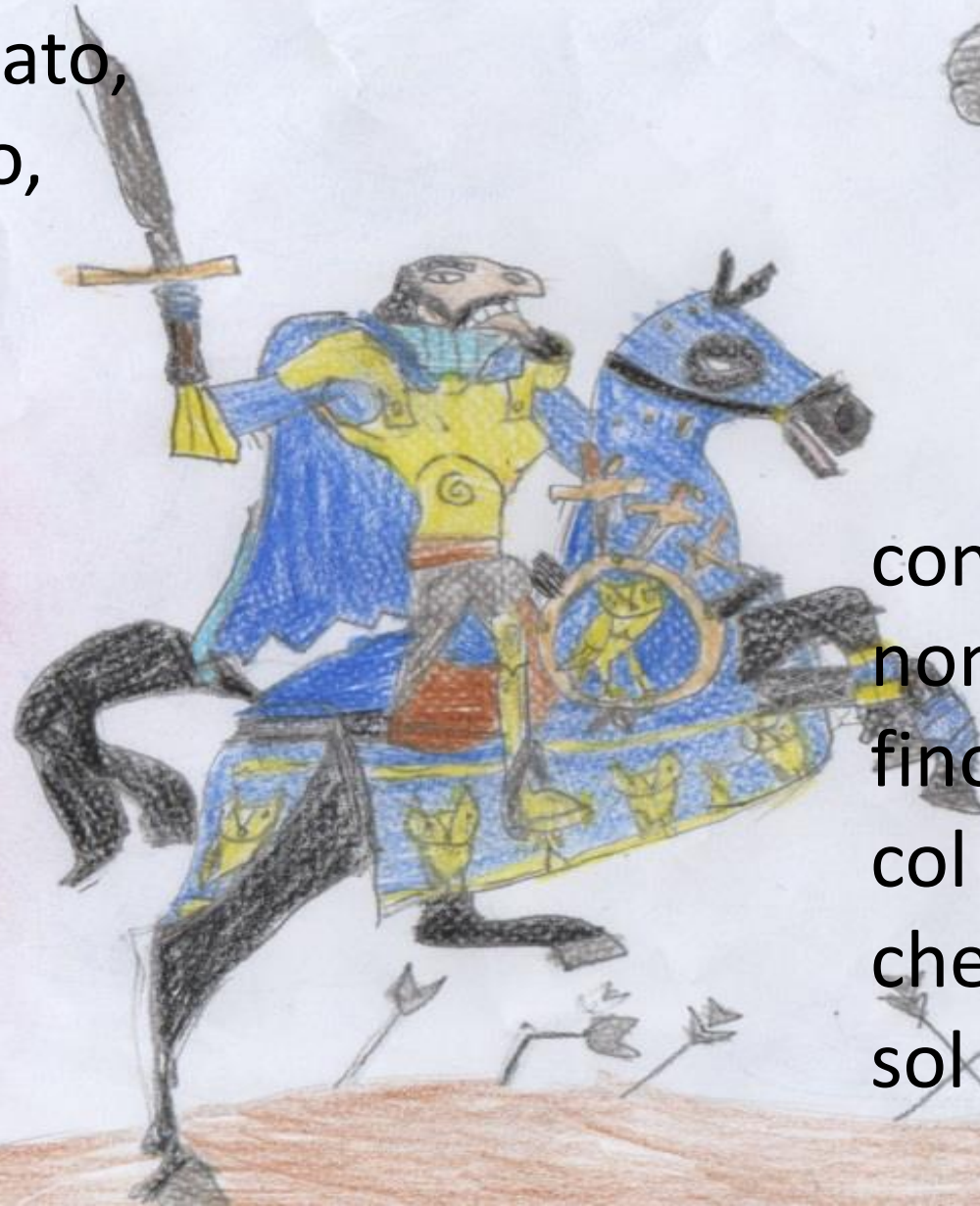


E' malato, il poverino:  
soffre di malinconia  
perché non può più vedere  
l'alta torre oltre la via.  
Alessandro, che ha compreso  
il motivo del suo male  
suggerisce di tagliare  
i cipressi del viale.  
Detto fatto! In pochi istanti  
son contenti tutti quanti.

Rivedendo la sua torre  
si riprende il malatino  
ed accoglie col sorriso  
quel sovrano ancor bambino.  
Gli dovrebbe fare guerra,  
per riprendere il suo trono  
che gli spetta di diritto,  
ma non vuole, è troppo buono!  
Quella grande brutta cosa  
non sa neanche cosa sia:  
lui soltanto trova pace  
quando intorno c'è armonia.



A saper cos'è la guerra  
è il papà del principino  
che in passato,  
ben armato,



con la sua cotta di maglia,  
non si è perso una battaglia;  
fino a quando non si è accorto,  
col passare dell'età,  
che la guerra la faceva  
sol per pura vanità.

Mania Galbani

Incantato, il re bambino,  
sta a sentire la sua storia,  
ma quell'altro non ritiene  
che la sua sia vera gloria.



Chi è davvero un gran guerriero  
non distrugge le città,  
ma si occupa degli altri  
e del bene sempre fa.  
Ma Alessandro ormai ha deciso,  
vuol lo stesso far la guerra  
e ha intenzione di cercarla  
sia per mare che per terra.



Per accontentarlo un poco  
gli propongono un duello  
con un tale, grande e grosso  
che non è per niente bello.



Lui lo batte, e dopo un po',  
acclamato dalla folla  
che gli vuol rendere omaggio,  
preso da una nuova voglia  
parte per un lungo viaggio:




vuol conoscer tutti quanti  
i suoi sudditi e le terre...  
e dimentica le guerre.

Passa il tempo e saggiamente  
lui governa sulla gente.





A hand-drawn illustration on a white background. In the top left corner, there is a simple yellow sun with rays. To the left, there are green bushes and a thin branch with leaves. In the center, a king with blonde hair, wearing a white tunic and a yellow cape, stands with his right arm pointing towards the right. To his left, a dwarf with red hair, wearing a pink tunic and a long red cape, stands with his arms crossed and a grumpy expression. To the right of the king, a black bird with blue wings and tail is perched on a thin horizontal line. The ground is drawn with simple lines and some green tufts of grass.

Ma un bel giorno, all'improvviso,  
ecco ancora quel sorriso  
che lo va ad illuminare  
se la guerra pensa a fare!  
Vuol sapere, oltre il confine  
che separa terra e mare,

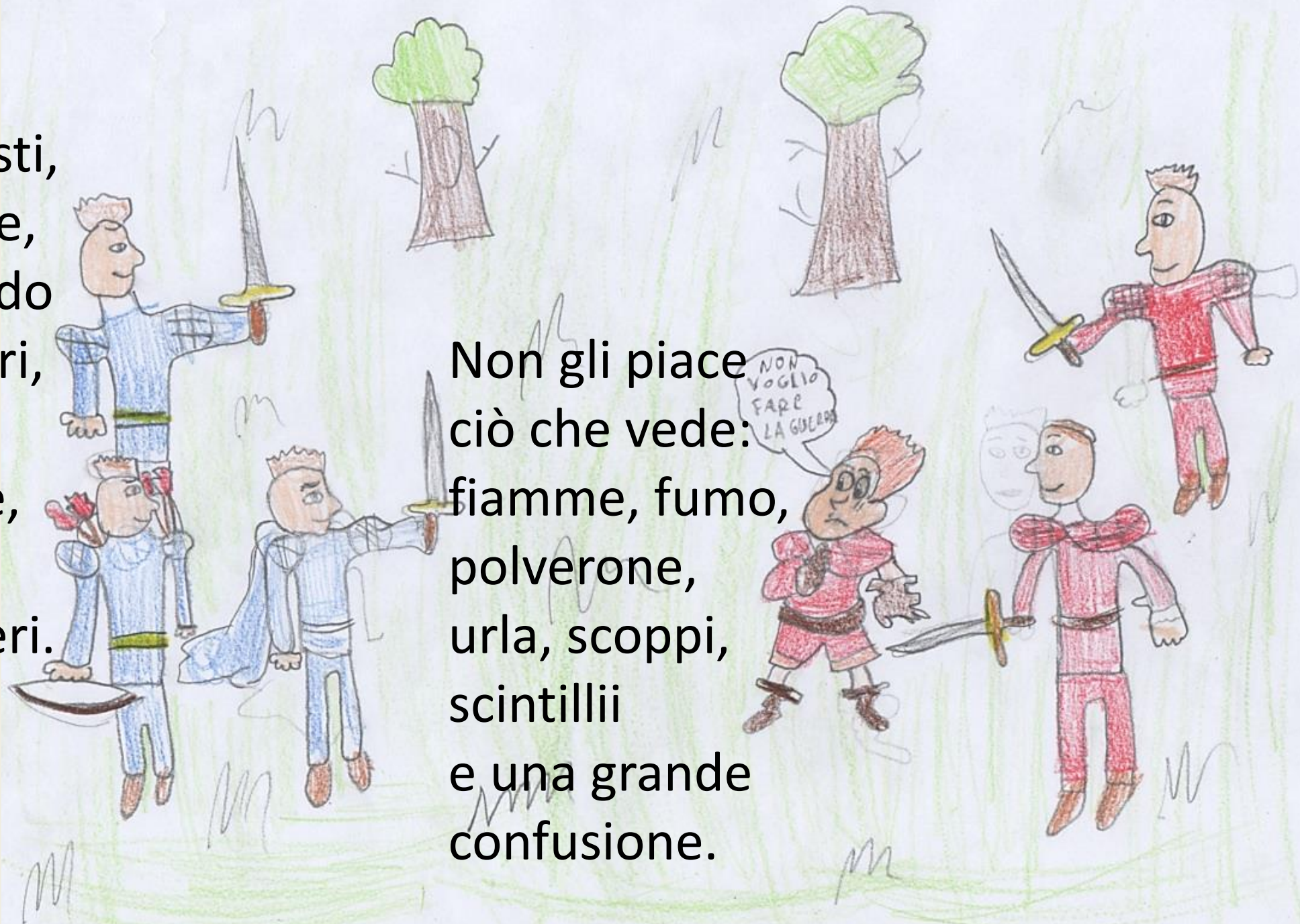
se davvero c'è qualcosa  
che lui deve ancor guardare!

Quindi parte in compagnia  
con l'idea di guerreggiare,  
e lì giunto non va via  
ma si ferma ad osservare.



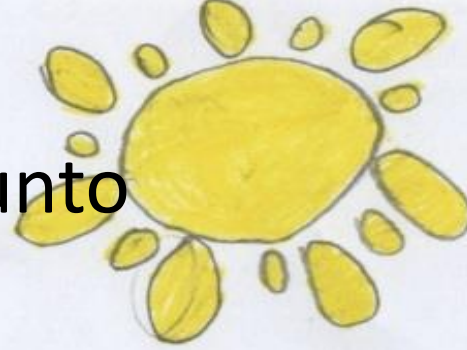
*Giuseppe Loris*

Contrapposti,  
all'orizzonte,  
stan lottando  
dei guerrieri,  
agitando  
le bandiere,  
incitando  
i lor destrieri.



Non gli piace  
ciò che vede:  
fiamme, fumo,  
polverone,  
urla, scoppi,  
scintillii  
e una grande  
confusione.

Si nasconde, ed è a quel punto  
che si sente richiamare:  
è suo padre, lo ha raggiunto  
e lo invita a ritornare;  
quello strano desiderio  
di cercar sempre più in là,



se non sa tenerlo a freno  
al disastro porterà.

C'è la guerra oltre il confine,  
che travolge tutto quanto  
e ad ognuno, alla fin fine,  
lascierà soltanto il pianto.



Finalmente si convince,  
torna a casa col papà:  
a raggiungere la luna  
ormai solo penserà!



La classe IV sez. A

ALUNNI:

Bubba Domenico

Ciancio Ginevra

Fimiano Luca

Gabbani Miriam

Galante Moorea

Mazzei Claudio

Mensica Steven

Monteleone Graziano

Petruzza Pietro Francesco

Renda Zoe

Rotella Samuele

Spina Sarah

Valentino Alex

Verre Antonio

